

## ENOLOGIA

La proposta è già stata presentata nella commissione comunale

# «Un festival per gli spumanti»

La città di Trento potrebbe diventare la capitale internazionale delle bollicine, con un festival interamente dedicato agli spumanti metodo classico. È iniziato formalmente nei giorni scorsi, con l'audizione all'intento della Commissione turismo del Consiglio comunale del capoluogo il confronto tra i diversi soggetti interessati, il percorso per dare vita ad una manifestazione di ampio respiro, della durata di più giorni, finalizzata a valorizzare una delle produzioni più premiate e conosciute del territorio trentino, il «Trentodoc». L'iniziativa, promossa dal presidente Alessandro Saltori con l'appoggio trasversale dei componenti della

Commissione, intende portare nel capoluogo le eccellenze viticole presenti a livello locale, creando un circuito virtuoso tra le aziende e favorendo la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

«Attraverso il lavoro della commissione - ha spiegato Saltori, del gruppo Lega Salvini - cerchiamo di definire un percorso comune, senza colore politico, che possa portare in città un evento di grande richiamo, in grado di legare in maniera ancor più forte le nostre eccellenze vitivinicole in un'ottica di promozione del nostro territorio e della città, richiamando i produttori locali e non e proponendoci sul panorama naziona-

le e internazionale come capitale del metodo classico e Trentodoc».

Il progetto nasce da una mozione, sempre a firma di Saltori, dello scorso dicembre, che impegna il sindaco e la giunta comunale a creare un tavolo di lavoro per valutare la proposta, coinvolgendo, oltre alla Commissione l'Istituto Trento doc, il Consorzio di tutela vini del Trentino, l'assessorato comunale e provinciale di competenza, Trentino marketing, l'Azienda per il turismo Trento, la Camera di commercio di Trento, la Strada del vino e dei sapori e i Vignaioli del Trentino.

In Trentino si contano 57 eti-

chette di spumanti metodo classico, per una produzione che raggiunge gli nove milioni di bottiglie, con un giro di affari stimato intorno ai 110 milioni di euro.

Il primo incontro ha trovato l'interesse di tutti i soggetti coinvolti, mentre la Provincia, per voce dell'assessore al turismo Roberto Failoni, si è detta disponibile a contribuire all'organizzazione. «Noi ci siamo - ha detto Failoni al riguardo - perché un evento di questo tipo permetterebbe non solo di far conoscere meglio un prodotti di eccellenze, ma rappresenterebbe un'occasione importante per far conoscere il nostro territorio».

L. B.